

BENEDIZIONE

Parrocchia "Natività di Maria Vergine" - Gorle

CANTO: Ho toccato il fuoco

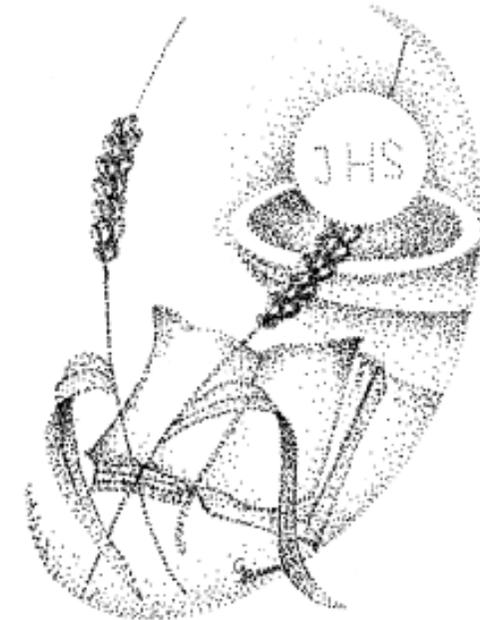
Ho toccato il fuoco con le mani:
era il vecchio sogno di un bambino,
sono io colui che accende i fuochi,
sono il vento forte sui carboni.

**Accenderò canzoni mie,
accenderò felicità,
lassù nel cielo il mio cammino,
la vita mia brucia con te.**

Oggi ti affidi a me, Signore,
io ti porto ovunque per il mondo:
busserò alla porta di ogni casa,
pianterò la tenda dove è un uomo. **Rit.**

Nella notte accendimi, Signore,
come luce viva sopra un monte
e sarò felice se un fratello
troverà la gioia sulla terra. **Rit.**

“Testimoni di Dio”



VEGLIA MISSIONARIA ADORAZIONE EUCARISTICA

27 ottobre 2011

INTRODUZIONE

Guida: Fratelli e sorelle, riuniti nel nome del Signore Risorto, per ravvivare la nostra fede e per rafforzare la nostra speranza, siamo in comunione con gli uomini e le donne di ogni cultura, popolo e nazione. Siamo figli di un unico Padre che riunisce tutta l'umanità in "una sola famiglia". Questa sera vogliamo rinnovare il nostro impegno di essere anche noi **testimoni di Dio**, collaboratori nella costruzione del suo Regno, annunciatori del suo Vangelo di liberazione e cantori delle sue meraviglie realizzate nella storia.

Accogliamo il celebrante e coloro che portano le candele colorate che rappresentano i vari continenti.

Il cero pasquale acceso ci ricorda che la nostra testimonianza scaturisce dalla pasqua di Cristo e ci coinvolge nella missione universale della Chiesa.

"Testimoni di Dio" è il tema scelto quest'anno in Italia per celebrare la Giornata Missionaria Mondiale. L'adorazione, trae spunto dal Messaggio che il Papa ha scritto per la giornata missionaria.

ve nasce l'alba del mondo. L'annuncio della tua risurrezione rischiari l'ombra delle divisioni e indichi cammini di unità.

SILENZIO

Preghiamo:

Tutti i viventi siano illuminati dalla tua Sapienza, o Padre:
Conosceranno la tua salvezza e glorificheranno il tuo nome.

Tutti i cristiani siano incendiati dal tuo Vangelo, o Cristo:
Seguiranno il Comando Nuovo profeti di gioia e speranza ai quattro angoli della terra.

Tutti i viventi siano avvolti dalla tua Luce, o Spirito:
La loro vita sarà rinnovata, il cuore risvegliato, le mani aperte.

Proclamiamo, con la nostra vita la gioia del Signore Risorto.
Rendiamo grazie a Dio.

Scambiamoci un segno di pace.

CANTO: Silenzioso Dio

Io ti adoro, silenzioso Dio,
che mi hai creato con immenso amore
e inviti l'uomo nella casa tua,
alla tua mensa nell'intimità.

**Pane di vita sei,
Cristo Gesù, per noi
e per l'eternità
la vita ci darai. (2v)**

Letture 1: Lode a te Cristo Risorto, per i colori, i suoni e la gioia del continente africano, dove la vita esplose in tutte le sue meraviglie. L'annuncio della tua Risurrezione asciughi le lacrime dei volti e porti una nuova aurora in questo continente.



Venga il tuo Regno Signore, ti lodino tutte le genti!

Letture 2: Lode a te Cristo Risorto, per la danza dell'incontro tra culture diverse nel continente americano. L'annuncio della tua risurrezione porti liberazione, spezzando ogni catena di schiavitù nella vita degli uomini e delle donne di questo continente.



Venga il tuo Regno Signore, ti lodino tutte le genti!

Letture 3: Lode a te Cristo Risorto, per tutti i testimoni del nostro continente, che hanno donato la propria vita per portare il tuo Vangelo a tutte le genti. L'annuncio della tua risurrezione insegni ai cristiani dell'Europa, a parlare la lingua dell'amore e dell'accoglienza verso tutti i popoli.



Venga il tuo Regno Signore, ti lodino tutte le genti!

Letture 4: Lode a te Cristo Risorto, per i tesori di sapienza che i popoli dell'Oceania custodiscono nelle loro isole. L'annuncio della tua risurrezione faccia sì che ad ogni uomo e donna venga riconosciuta la propria dignità umana e religiosa.



Venga il tuo Regno Signore, ti lodino tutte le genti!

Letture 5: Lode a te Cristo Risorto, per il vento vitale e inarrestabile del tuo Spirito che soffia con la sua forza creativa nel continente asiatico, do-



CANTO: Beatitudine

Dove due o tre sono uniti nel mio nome ,
io sarò con loro , pregherò con loro , amerò con loro
perché il mondo creda a Te ,
o Padre , conoscere il tuo amore , avere vita con Te.

Voi che ora siete miei discepoli nel mondo ,
siate testimoni di un amore immenso ,
date prova di quella speranza che c'è in voi Coraggio !
Vi guiderò per sempre , io rimango con voi .

Ogni beatitudine vi attende nel mio nome ,
se sarete uniti , se sarete pace ,
se sarete uniti perché voi vedrete Dio che è Pace
in Lui la nostra vita gioia piena sarà !

Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi ,
donale la forza , fa che sia fedele
come Cristo che muore e risorge ,
perché il Regno del Padre si compia in mezzo a voi:
abbiate fede in Lui .

ESPOSIZIONE SS. SACRAMENTO

Primo momento

“In occasione del Giubileo del 2000, il Venerabile Giovanni Paolo II, all’inizio di un nuovo millennio dell’era cristiana, ha ribadito con forza la necessità di rinnovare l’impegno di portare a tutti l’annuncio del Vangelo (...). È il servizio più prezioso che la Chiesa può rendere all’umanità e ad ogni singola persona alla ricerca delle ragioni profonde per vivere in pienezza la propria esistenza. Perciò quello stesso invito risuona ogni anno nella celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale. (...) Si allarga la schiera di coloro che, pur avendo ricevuto l’annuncio del Vangelo, lo hanno dimenticato e abbandonato, non si riconoscono più nella Chiesa; e molti ambienti, anche in società tradizionalmente cristiane, sono oggi refrattari ad aprirsi alla parola della fede. (...) È in atto un cambiamento culturale, alimentato anche dalla globalizzazione, da movimenti di pensiero e dall’imperante relativismo, un cambiamento che porta ad una mentalità e ad uno stile di vita che prescindono dal Messaggio evangelico, come se Dio non esistesse”.

In silenzio, contempliamo l’Eucaristia, lasciando che la Parola del Signore ci disponga all’offerta spirituale del nostro cuore.

SILENZIO

Signore, che nel momento della morte ci hai donato tua Madre:

Signore, che ci rendi capaci di misericordia:

Signore, che comprendi le nostre debolezze:

Signore, che sei innamorato dell’umanità:

Signore, che dalla croce unisci tutti nel tuo abbraccio d’Amore:

Signore, che attraverso i missionari annunci il tuo Amore alle genti:

Signore, che ascolti il grido degli umili:

Signore, che con l’offerta del tuo Corpo edifichi la Chiesa:

Signore, che ti fai vicino agli ammalati e ai sofferenti:

Signore, che ci chiedi di amare i nostri nemici:

Signore, che nella Chiesa continui la missione del Padre:

CANTO: Resta qui con noi

Davanti a noi l’umanità lotta, soffre e spera
come una terra che, nell’arsura chiede acqua
da un cielo senza nuvole, ma che sempre le può dare vita
con Te saremo sorgente d’acqua pura
con Te fra noi il deserto fiorirà.

***Resta qui con noi il sole scende già
se Tu sei fra noi la notte non verrà.***

Quarto momento

“L'evangelizzazione è un processo complesso e comprende vari elementi. Tra questi, un'attenzione peculiare da parte dell'animazione missionaria è stata sempre data alla solidarietà. Questo è anche uno degli obiettivi della Giornata Missionaria Mondiale che, attraverso le Pontificie Opere Missionarie, sollecita l'aiuto per lo svolgimento dei compiti di evangelizzazione nei territori di missione. Si tratta di sostenere istituzioni necessarie per stabilire e consolidare la Chiesa mediante i catechisti, i seminari, i sacerdoti; e anche di dare il proprio contributo al miglioramento delle condizioni di vita delle persone in Paesi nei quali più gravi sono i fenomeni di povertà, malnutrizione soprattutto infantile, malattie, carenza di servizi sanitari e per l'istruzione. Anche questo rientra nella missione della Chiesa. Annunciando il Vangelo, essa si prende a cuore la vita umana in senso pieno”.

In silenzio, contempliamo l'Eucaristia, accostandoci al Signore che ci invita a donarci e a “spezzarci” con Lui, che si fa Pane e Vino, perché possiamo testimoniare nel mondo la verità del suo Amore.

SILENZIO

INVOCAZIONI

Non c'è annuncio senza carità, senza condividere le necessità del fratello, senza un'infinita capacità di amare :

Apri il nostro cuore alla solidarietà

Signore, che hai offerto te stesso per noi:

Signore, che nell'Eucaristia ci doni il modello dell'Amore:

PAROLA DI DIO (2 Cor 5, 14-20)

L'amore del Cristo ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro. Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così. Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. **PAROLA DI DIO!**

SALMO 98

(Traduzione di padre Davide Maria Tuoldo. Il salmo è recitato da una voce solista e i fedeli ripetono il ritornello di ciascuna strofa – in grassetto).

Intonate al Signore un canto nuovo,
perché ha fatto ancora meraviglie:
ha portato vittoria la sua mano,
il suo braccio invincibile e santo!
Ha svelato il Signore la salvezza,
la giustizia agli occhi delle genti;
egli ha ricordato il suo amore
e a Israele la sua lealtà!

**Intonate al Signore un canto nuovo,
perché ha fatto ancora meraviglie!**

Gli estremi confini della terra
hanno visto il trionfo del nostro Dio:
terre tutte, acclamate al Signore,
esultate, gridate, inneggiate.
Componetegli canti con le arpe,
con le arpe dai suoni melodiosi,
con le trombe squillanti e le cetre,
acclamate davanti al re e Signore.

**Terre tutte, acclamate al Signore,
esultate, gridate, inneggiate!**

Rombi il mare con tutta la sua vita,
frema il mondo coi suoi abitanti,
tutti i fiumi innalzino applausi,
cui insieme i monti facciano eco.
Tutto canti al Signore che viene:
viene a fare giustizia sulle genti,
e a regger le sorti della terra
con la sua giustizia e il suo amore.

**Tutto canti al Signore che viene:
viene a fare giustizia sulle genti!**

INVOCAZIONI

Chiediamo al Signore di renderci testimoni consapevoli della
sua Presenza e di maturare una fede adulta, nutrita alla
Mensa della sua Parola:

Manifestaci il tuo Amore, Signore

Perché la Chiesa resti fedele al progetto d'amore di Dio per
l'umanità:

Tu che apri il cuore dell'uomo:

Tu che ci ridoni la Speranza:

Tu che doni la Salvezza a tutti i popoli:

Tu che sostieni ogni giorno i missionari nell'impegno gene-
roso per il Vangelo:

Tu che non abbandoni mai la tua Chiesa:

Tu che ridoni la gioia a chi è solo e abbandonato:

Tu che soccorri chiunque ti invoca:

Tu che mostri la tua benevolenza nell'amore fraterno:

Tu che doni la Vita al mondo intero:

Tu che ci inviti al servizio dei fratelli:

CANTO: Lo Spirito del Signore

Lo Spirito del Signore è su di me ,
lo Spirito con l'unzione mi ha consacrato ,
lo Spirito mi ha mandato ad annunziare ai poveri
un lieto messaggio di salvezza .

Lo Spirito di Sapienza è su di me ,
per essere luce e guida sul mio cammino ,
mi dona un linguaggio nuovo
per annunziare agli uomini la Tua Parola di salvezza .

Lo Spirito di Fortezza è su di me ,
per testimoniare al mondo la Sua Parola ,
mi dona il suo coraggio per annunziare al mondo
l'avvento glorioso del Tuo Regno .

Terzo momento

“Tutti coloro che hanno incontrato il Signore risorto hanno sentito il bisogno di darne l’annuncio ad altri, come fecero i due discepoli di Emmaus. (...) Questo compito non ha perso la sua urgenza. Anzi, «la missione di Cristo redentore, affidata alla Chiesa, è ancora ben lontana dal suo compimento... Uno sguardo d’insieme all’umanità dimostra che tale missione è ancora agli inizi e che dobbiamo impegnarci con tutte le forze al suo servizio» (Giovanni Paolo II, Enc. Redemptoria missio, 1).

Non possiamo rimanere tranquilli al pensiero che, dopo due-mila anni, ci sono ancora popoli che non conoscono Cristo e non hanno ancora ascoltato il suo Messaggio di salvezza”.

In silenzio, contempliamo l’Eucaristia, chiedendo al Signore di renderci sempre più coraggiosi e appassionati testimoni del suo Vangelo nel mondo, pienamente consapevoli della grave responsabilità di favorire l’incontro con il suo Amore.

SILENZIO

INVOCAZIONI

La responsabilità dell’annuncio missionario non nasce dal timore, ma dalla profonda gioia per l’Amore di Dio che ci rende partecipi del suo progetto di Salvezza per il mondo intero:

Rendici degni testimoni del tuo Amore

Dio, Padre della vita:

Cristo, immagine vivente del Padre:

Spirito d’Amore che consoli i cuori:

Perché i missionari che soffrono siano sostenuti dal Pane del Cielo:

Perché tutti i popoli possano conoscerti:

Perché comprendiamo sempre meglio il senso dell’Eucaristia:

Perché ogni famiglia tragga forza di testimoniarti, dal Pane della Vita:

Perché Maria, tua e nostra Madre, ci sostenga nel cammino della fede:

Perché possiamo sempre contemplare la tua Parola:

Perché possiamo sempre accoglierti nella nostra vita:

Perché anche nel dolore, non si spenga mai la speranza:

Perché ritorniamo a Te, con tutto il cuore:

CANTO: Jubilate Deo

Jubilate Deus omnis terra
servite Domino in laetitia
Alleluia, alleluia, in laetitia

Secondo momento

“Destinatari dell’annuncio del Vangelo sono tutti i popoli. La Chiesa, «per sua natura è missionaria, in quanto essa trae origine dalla missione del Figlio e dalla missione dello Spirito Santo, secondo il disegno di Dio Padre» (Conc. Ecum. Vat. II, Decr. Ad gentes, 2). Questa è «la grazia e la vocazione propria della Chiesa, la sua identità più profonda. Essa esiste per evangelizzare» (Paolo VI, Esort. ap. Evangelii nuntiandi, 14). Di conseguenza, non può mai chiudersi in se stessa. (...) La dimensione missionaria della Chiesa è essenziale, e pertanto va tenuta sempre presente. E’ importante che sia i singoli battezzati e sia le comunità ecclesiali siano interessati non in modo sporadico e saltuario alla missione, ma in modo costante, come forma della vita cristiana. La stessa Giornata Missionaria non è un momento isolato nel corso dell’anno, ma è una preziosa occasione per fermarsi a riflettere se e come rispondiamo alla vocazione missionaria; una risposta essenziale per la vita della Chiesa”.

In silenzio, contempliamo ora l’Eucaristia, riflettendo sulle possibilità che la nostra vocazione specifica ci offre per essere missionari nella vita di ogni giorno.

SILENZIO

INVOCAZIONI

A Gesù che ha risposto come figlio obbediente alla chiamata del Padre, eleviamo la nostra preghiera:

Fa’ che ascoltiamo la tua voce

Signore, che ti rendi Cibo per la Salvezza del mondo:

Signore, che raduni tutti i popoli alla Mensa della Vita:
Signore, che nel tuo Amore edifichi una nuova umanità:
Signore, che doni alla Chiesa sante vocazioni:
Signore, che riversi nei cuori la gioia del tuo Spirito:
Signore, che assisti i Pastori della tua Chiesa:
Signore, che ispiri cuori generosi e disponibili per la Missione:
Signore, che ci sostieni nell’Eucaristia:
Signore, che sei misericordioso e paziente:
Signore, che nel battesimo ci santifichi e ci invii:
Signore, che guidi la tua Chiesa nella storia:
Signore, che illumini il mondo con la luce del tuo Spirito:
Signore, che ci doni Maria, tua Madre, per imparare a dirti “sì”:

CANTO Beati quelli

*Beati quelli che poveri sono,
beati quanti son puri di cuore.
Beati quelli che vivono in pena
nell’attesa d’un nuovo mattino.*

**Saran beati, vi dico, beati
perché di essi è il regno dei cieli.(2v)**

*Beati quelli che fanno la pace,
beati quelli che insegnano l’amore.
Beati quelli che hanno la fame
e la sete di vera giustizia.*

*Beati quelli che un giorno saranno
perseguitati per causa di Cristo,
perché nel cuore non hanno violenza,
ma la forza di questo Vangelo.*